

AVVISO DI NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sez. III Bis con decreto presidenziale n. 6466/2022 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito del ricorso r.g. 8885/2022 e degli altri atti indicati nella medesimo decreto

1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, sezione III Bis ,
R.G. n. 8885/2022

2. Nome dei ricorrenti:

- Per: ASSINI Gemma (c.f. SSNGMM90M68L086D - STELLATO Giovanna (c.f. STLGNN79L68I234Y

3. ricorso e motivi aggiunti depositati

Con il ricorso introduttivo sono stati impugnati i seguenti provvedimenti:

- a) del decreto direttore generale del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione pubblicato il 17 maggio 2022 ed avente per oggetto "Procedura concorsuale straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106";
- b) della nota del Ministero dell'Istruzione, n. 2667 del 18 gennaio 2022, con cui è stata richiesta l'autorizzazione ad indire la procedura straordinaria, di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106; la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – prot. 18606 del 3 febbraio 2022, con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per complessivi 14.451 posti; la nota del Ministero

dell'Economia e delle Finanze - Ufficio di Gabinetto -, prot. n. 2008 del 4 febbraio 2022, con cui è stato rilasciato il nulla osta all'avvio della procedura straordinaria di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

c) di tutti gli altri provvedimenti connessi e/o conseguenti lesivi degli interessi dei ricorrenti.

Con i motivi aggiunti sono stati impugnati i seguenti provvedimenti:

- a) del decreto di pubblicazione e della relativa graduatoria di merito del concorso indetto con D.D. 6 maggio 2022, n. 1081, per la classe di concorso A022 – Italiano, storia e geografia nella scuola secondaria di I grado per la regione Lombardia. pubblicata dall'USR Lombardia in data 22.06.2023;
- b) del decreto di pubblicazione e della relativa graduatoria di merito della procedura concorsuale di cui in premessa, per i posti comuni nella scuola secondaria di I grado – classe di concorso A022 – Italiano, Storia, Geografia nella scuola secondaria di I grado per la regione Emilia-Romagna pubblicata il 12.09.2023
- c) di tutti gli altri provvedimenti connessi e/o conseguenti lesivi degli interessi dei ricorrenti

Con riferimento ai motivi di diritto:

1. Irragionevolezza delle disposizioni normative richiamate; violazione del principio meritocratico; violazione degli artt. 3, 97 Cost.

I ricorrenti sono esclusi dal concorso in quanto assunti con contratto a tempo determinato a seguito della procedura bandita dall'art. 59 co. 4 del . 59 co. 4 del dl 25 maggio 2021 n. 73.

2 a) sulla violazione dell'art. 3 Cost.

L'unica categoria esclusa dalla presente procedura è quella dei docenti assunti per il tramite della procedura di cui all'art. 59 co. 4, Tuttavia potranno partecipare al concorso sia i docenti precari sia i docenti di ruolo.

Appare quindi evidente la violazione dell'art. 3 della Costituzione stante la palese disparità di trattamento perpetrata tra lavoratori che si trovano in situazioni di fatto identiche tra di loro.

2 b) violazione dell'art. 97 Cost.

I provvedimenti impugnati con il presente ricorso si pongono in palese

contrasto anche con l'art. 97 della Cost., attesa l'inesistenza dell'interesse pubblico, attuale e concreto, a disporre l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione ex art. 20, co. 2 d.lgs n. 75/2017.

3. Eccesso di potere per sviamento, illegittimità ed irragionevolezza. Violazione della par condicio, ingiustizia manifesta.

La scelta del legislatore di prevedere l'esclusione dei ricorrenti è gravemente lesiva del diritto dei medesimi di partecipare in condizioni di parità alla procedura concorsuale (Art. 51, 3 Cost, 21 comma 3 della Convenzione Europea dei diritti dell'Uomo: " *ogni individuo ha diritto di accedere in condizioni di uguaglianza ai pubblici impieghi del proprio Paese*"), in ragione delle capacità professionali ritenute utili all'Amministrazione (Art. 51 e 97 Cost), come uno dei modi in cui si può esprimere la sua personalità, con possibile attuazione del diritto al lavoro (Art. 2 e 4 Cost).

4. Violazione art. 97 Cost. Eccesso di potere per illegittimità manifesta.

I provvedimenti impugnati con il presente ricorso si pongono inoltre in contrasto anche con **l'art. 97 della Cost.**, attesa l'inesistenza dell'interesse pubblico, attuale e concreto, a disporre l'esclusione dalla procedura concorsuale qui impugnata.

5. violazione del legittimo affidamento.

I ricorrenti sono in possesso dei medesimi requisiti che consentono ai loro colleghi di accedere alla procedura concorsuale qui impugnata. Infatti non solo i docenti precari ma anche tutti i docenti di ruolo potranno tranquillamente avere accesso al concorso.

Gli stessi facevano affidamento sulla propria posizione di precari e sulla circostanza che ad altri docenti il legislatore ha consentito loro di partecipare alla procedura.

6. Sulla presentazione della domanda in modalità cartacea.

Il sistema informatico predisposto dall'Amministrazione per la registrazione delle domande di partecipazione al concorso è stato congegnato in modo tale da determinare il blocco informatico delle istanze provenienti dai candidati aprioristicamente ritenuti privi dei requisiti.

Pertanto, i candidati oggi ricorrenti, al fine di evitare dichiarazioni mendaci suscettibili di essere perseguite anche penalmente, hanno dovuto inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura con modalità cartacea.

4. indicazione dei controinteressati

Sono tutti i candidati inseriti nella graduatoria di merito per le classi di concorso di interesse dei ricorrenti così come indicati nei provvedimenti impugnati con i motivi aggiunti (sopra richiamati).

5. lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III Bis del T.A.R. Lazio sede di Roma con decreto presidenziale n. 6466/2023

7. si allega il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti.

Avv. Francesco Americo